

Stamane alle ore 10 al cinema Verbano l'assemblea unitaria

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

dei giovani romani contro il fascismo per l'Algeria libera

GRAVISSIMO ATTENTATO ALLA LIBERTÀ DI STAMPA E AL SEGRETO EPISTOLARE

Le redazioni dell'«Unità» perquisite dalla PS a Milano e Genova

La Conferenza di Mosca

I giornalisti borghesi sono rimasti sconcertati di fronte alle conclusioni della Conferenza di Mosca...

La Conferenza di Mosca ha dato una piena e completa definizione della nostra epoca...

La Conferenza di Mosca è basata su rapporti di eguaglianza, di fraternità reciproca aiuto...

Per 5 ore i poliziotti hanno frugato in tutti gli uffici del nostro giornale nella vana ricerca delle lettere di protesta...

(Dalla nostra redazione) MILANO, 10. - Le Redazioni di Milano e di Genova dell'Unità sono state perquisite da poliziotti e carabinieri...

Una tattica evidentemente preordinata, la maggioranza degli uomini si discioglieva nel lungo corridoio che ospita gli uffici della Redazione...

La azione estera già menzionata, può ravvisarsi atta ad integrare il reato di cui agli artt. 14 e 180 del Codice...

La «Lombarda» chiede l'intervento della Federazione Nazionale della Stampa

La protesta della «Romana» Il C.D. dell'Associazione della Stampa romana ha approvato ieri il seguente a.d.g.:

Un atto d'arbitrio

Ciò che è avvenuto ieri all'Unità di Milano e presso la nostra redazione genovese è fatto senza precedenti nella storia del nostro paese...

Nuovi scontri in Algeria



ALGERI - Una barricata in via del Tre Orologi nel distretto di Bab-el-And (Telefoto)

Del resto, la Conferenza stessa di Mosca, è stata un'altra prova della forza crescente del movimento comunista ed operario nel mondo intero...

Per questo, è assolutamente ridicolo indugiare, come fanno certi, a ricercare, fra le righe della risoluzione approvata, quali presunte posizioni dell'uno o dell'altro abbiano prevalso...

Ma «si sono fatti dei passi indietro, rispetto al XX Congresso», commenta l'Avanti! Vorrei fare una prima osservazione. La Conferenza stessa, proprio per i problemi che è stata chiamata a trattare...

Il vero volto delle «dimostrazioni musulmane per De Gaulle» Gli algerini manifestano ad Orano innalzando la bandiera del F. L. N.

Il vero volto delle «dimostrazioni musulmane per De Gaulle»

Gli algerini manifestano ad Orano innalzando la bandiera del F. L. N.

Imposto il coprifuoco nell'Oranes dopo gli scontri violenti tra algerini e oltanzisti — Due giovani musulmani uccisi — Anche ad Algeri si grida «Indipendenza!» — Fascisti e polizia fraternizzano

(Dai nostri inviati speciali) PARIGI, 10. - Nella seconda giornata del viaggio di De Gaulle in Algeria gli avvenimenti hanno preso una piega nuova e drammatica...

In Algeria diventa una cosa di secondaria importanza. In primo piano sono venute da un lato, le manifestazioni di solidarietà rivoluzionarie degli algerini a Orano, Orleanville e Cherchell...

Trascorsa la notte a Tlemcen, De Gaulle è andato stamane a Cherchell per visitare la scuola militare. Nel pomeriggio ha raggiunto Orleanville, nella regione di Algeri. Tenendosi sempre lontano dalla capitale, il presidente della Repubblica si è rivolto, nei suoi discorsi, anche ai soldati, per dire loro, come aveva fatto ieri, l'esercito francese...

Inaudito episodio di clerico-fascismo a Siena

Dirigente comunista arrestato per un discorso contro Tambroni

Si tratta di un compagno della segreteria della Federazione 33 denunce a Ravenna: colpiti esponenti di PCI, PSI, PSDI, PRI

A Ravenna

RAVENNA, 10. - Dopo i settanta di Reggio Emilia, trentatré antifascisti di Ravenna, Castelbolognese, Riolo Terme, Fusignano e Alfonsine, sono stati denunciati alla Procura. Contro di essi sono in atto procedimenti aperti per iniziativa del prefetto e della Questura di Ravenna...

Immediato, straordinario fu il consenso a questa pura e semplice esposizione dei fatti...

Non sono solo comunisti e socialisti ad essere colpiti, ma tutto l'antifascismo. Significativo l'episodio di Fusignano, dove sono accusati anche repubblicani, socialdemocratici, associazioni democratiche, partigiane, combattentistiche.

«Dov'è, in tutto ciò, il crimine? Dov'è il delitto? Ognuno può vederlo: se delitto c'è, è quello di credere nella democrazia, nella libertà, nella possibilità di costruire uno Stato costituzionale...»

«Non è che la stessa, identica battaglia che noi conduciamo per tutti i lavoratori: per tutti i lavoratori del braccio e della mente, compresi — diciamo al caso — procuratore Cocco che ordina la perquisizione del nostro giornale — compresi i magistrati.»

Ma comprendo che qualcuno può obiettare: siete proprio sicuri che nelle lettere che avete pubblicato non vi sia qualche espressione scorretta, qualche posizione illegale? Rispondiamo: siamo certi di no. Siamo certi di aver fatto il nostro dovere di giornalisti raccontando le cose, riportando le lettere che si limitavano a raccontare le cose. Ma aggiungiamo: se la ma-

Vittoria degli elettromeccanici dell'IRI: i salari aumentati del 5 per cento

Pieno successo dello sciopero dei ferrovieri

Il Consiglio direttivo dell'Associazione della Stampa romana ha approvato ieri il seguente a.d.g.:

Il Consiglio direttivo dell'Associazione della Stampa romana, venuto a conoscenza delle perquisizioni ordinate nelle redazioni di due quotidiani a Genova e a Milano, perquisizioni che sono lesive della libertà di informazione e costituiscono una violazione del segreto professionale, esprime la sua protesta.

Ad Alfonsine l'accusa è di «vilipendio alle forze di polizia»; per tutti gli altri di «vilipendio al governo». Le incredibili denunce chiamano in causa manifesti e o.d.g. scolti in occasione dei tragici fatti di luglio.

Le denunce colpiscono, particolarmente attraverso i loro segretari provinciali, il PCI, il PSI e le organizzazioni sindacali.

Non sono solo comunisti e socialisti ad essere colpiti, ma tutto l'antifascismo. Significativo l'episodio di Fusignano, dove sono accusati anche repubblicani, socialdemocratici, associazioni democratiche, partigiane, combattentistiche.

«Dov'è, in tutto ciò, il crimine? Dov'è il delitto? Ognuno può vederlo: se delitto c'è, è quello di credere nella democrazia, nella libertà, nella possibilità di costruire uno Stato costituzionale...»

«Non è che la stessa, identica battaglia che noi conduciamo per tutti i lavoratori: per tutti i lavoratori del braccio e della mente, compresi — diciamo al caso — procuratore Cocco che ordina la perquisizione del nostro giornale — compresi i magistrati.»

Ma comprendo che qualcuno può obiettare: siete proprio sicuri che nelle lettere che avete pubblicato non vi sia qualche espressione scorretta, qualche posizione illegale? Rispondiamo: siamo certi di no. Siamo certi di aver fatto il nostro dovere di giornalisti raccontando le cose, riportando le lettere che si limitavano a raccontare le cose. Ma aggiungiamo: se la ma-

Accertamenti sono invece

SAVERIO TUTINO

(Continua in 16, pag. 3. col.)